

23 luglio 2010 10:59

ITALIA: Deliri. Iva su tariffa rifiuti. A Messina si ordinano i rimborsi, in Parlamento la maggioranza tenta l'ennesima acrobazia



Continua il delirio dell'Iva sulla tassa sui rifiuti. Mentre la commissione tributaria provinciale di Messina in provvedimenti fotocopia ha accolto le richieste di rimborso di una ventina di consumatori, il Parlamento in un ordine del giorno, collegato alla manovra economica, tenta di mettere l'ennesima toppa ad un intreccio di norme che, è il caso di dirlo, fa acqua da tutte le parti.

Le decisioni di rimborso della commissione tributaria di Messina, attuano la sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittima l'Iva sulla tassa sui rifiuti, trattandosi (comunque sia denominata, Tarsu o Tia) di un tributo. Da mesi il Parlamento sta ipotizzando rimedi, per evitare i rimborsi. Un provvedimento è stato già approvato (sancendo la natura non tributaria della tariffa), ma rimandava ad una legge ancora non in vigore. L'ordine del giorno annunciato da un parlamentare della maggioranza, corregge la 'svista', dicendo in parole povere che la natura non tributaria vale anche per la legge in vigore. Peccato che la stessa legge sia quella bocciata dalla Corte costituzionale.